

rimedi suggeriti dalla scienza per vincere le malattie della vite, giudizi falzi ed avventati pronunciati da gente ignorante, e senza neppure degnarsi di fare qualsiasi esperimento che sarebbe così facile su piccola scala.

Così succede pure che si trovano in generale assai più maltenuti i fondi dei mediocri e grandi proprietari che non quelli dei piccoli; e questa è una vera vergogna, possedendo quelli assai meglio di questi e intelligenza e mezzi superiori per farli valere.

Eppure la terra non è matrigna e rimunererà largamente chi vi spende capitali ed attività, purché uno non si scoraggi di qualche insuccesso, e ne tragga anzi insegnamento per nuovi conati. In fin dei conti sia per clima, per terreno, noi ci troviamo ancora dei più favoriti rispetto alla maggior parte dei paesi d'Europa, e per la produzione del vino possiamo tenere uno dei primi posti. E quindi pur giuocoforza il confessare che se essi ci vincono

« Peccato è nostro e non natural cosa »

Possiamo sbagliarci, ma è nostra ferma convinzione che solo col dedicarsi sul serio all'agricoltura di buona parte dei nostri proprietari, si potranno vincere i pregiudizii moltissimi che ancora inceppano i progressi dell'agricoltura, ed essa potrà riacquistare quella floridezza che è così necessaria al benessere di un paese eminentemente agricolo come il nostro.

Crediamo questo rimedio più efficace di tutti gli aiuti che può dare il governo, e che nonostante tutta la sua buona volontà, spesso riescono inefficaci se pur non raggiungono l'effetto contrario.

CRONACA

CONTRABBANDO — Ci consta, che in una località distante 2 o 3 chilometri dall'abitato, una vacca morta quasi improvvisamente si introdusse in città, sfuggendo alla vigilanza delle guardie daziarie, e che dopo averla tenuta qualche giorno in sito sotterraneo, si smaltì alla chetichella. L'amenò poi si è, che sparita la bestia due agenti municipali, si recarono a perquisire il sotterraneo. A parte il tardivo zelo, interessiamo chi di ragione a dare gli ordini opportuni, perchè in questi momenti, e su questo genere di carne, venga esercitata una severa ed imparziale sorveglianza.

×

INCONVENIENTE — All'entrata della via Saracco, appena piove, si forma un ristagno di acqua, cagione di lagnanze per i pediluvi che si prendono.

Siamo certi che l'ottimo Direttore dei lavori municipali si affretterà a porvi riparo.

×

LAVORO URGENTE — Sulle rovine della casa Morena essendosi edificata una graziosa palazzina si spera che il comune comincerà presto i lavori per l'abbattimento delle piante e l'allargamento del ponte.

Intanto sarebbe bene, che il proprietario, il quale la condusse a compimento con lodevole alacrità, avesse cura di sgombrare senza ritardo il prospiciente suolo pubblico dai mon-

ticelli di terra e di pietre, per cui frequentemente i passanti si trovano obbligati di camminare fra inciampi e fango.

×

PULIZIA — Lungo il corso dei Bagni, abbonda la poltiglia, ed il marciapiede della casa Caratti colle sue conche continua a cagionare proteste e storpiature. L'energia del nuovo Assessore lascia credere che presto si spanderà della ghiaia, e si ordinerà d'ufficio il riattamento del marciapiede, quando vi sia rifiuto per parte del proprietario.

×

CLAMORI — Da qualche tempo le sere della Domenica si distinguono per eccessive grida e clamori, che si dicono causati da sbornie. Ammessa l'attenuante dei vini, che in quest'anno riuscirono generosi, crediamo però opportuno avvertire, che l'abuso del vino e dei liquori spiritosi produce l'ubriachezza, risse e dispiaceri.

×

CORRE VOCE che taluni palchettisti del Teatro Dagna insistano perchè il Municipio e la Commissione in ispecie vedano se c'è mezzo di poterlo adattare in conformità delle nuove prescrizioni di sicurezza. Noi comprendiamo lo scusabile dispiacere di codesti signori per la fuga di un microscopico capitano, ma non comprenderemo come possano le loro preghiere essere tenute in qualche considerazione di fronte ad una necessità del paese nostro, che può trovare, colle inoltrate proposte, una splendida realizzazione.

×

IN TRIBUNALE — Ieri cominciarono i dibattimenti a carico delli signor Notaio Scovazzi, Ivaldi Guido e Pernigotti Bartolomeo di Quaranti, imputati, come scrivemmo nello scorso numero, di libello famoso in danno del sig. Scovazzi Lorenzo.

Dopo alcuni cosiddetti incidenti sollevati dalla difesa per il rinvio della causa e per la nullità delle deduzioni testimoniali della parte civile, e risolti in conformità delle conclusioni del P. M. e della parte civile, furono interrogati gli imputati che negarono di sana pianta quanto avevano affermato nel periodo istruttorio, ed il querelante che confermò la sporta querela.

La prosecuzione del dibattimento venne rinviata a sabato venturo.

NECROLOGIA

Nella notte di Domenica spegnevasi in Acqui una preziosa esistenza: quella di

DONNA LEONILDE CASTELLANI

moglie all'egregio nostro Sotto-Prefetto.

Signora colta e gentile, della famiglia si era fatta un culto ed aveva avuto la grande soddisfazione di vedere i figli suoi rispondere degnamente alle sue amorose e sapienti cure, distinguendosi nei diversi campi a cui ciascuno di essi ha dedicato la propria attività. Di animo mite e caritatevole, adorna delle più belle qualità di mente e di cuore, essa possedeva il raro dono di cattivarsi a primo tratto l'affetto e la stima di quanti avevano il bene di avvicinarla.

Ora non resta ai parenti ed agli amici che il mesto ricordo delle sue virtù.

A quel perfetto gentiluomo che è il Cav.

Castellani, troppo presto privato della sua fedele e diletta compagna, ai figli desolati, ai congiunti tutti, la Redazione del Giornale porge l'espressione della più profonda condoglianza, e si augura che il compianto sincero di tutta la cittadinanza valga a lenire, almeno in parte, l'immenso cordoglio loro causato da tanta perdita.

BOZZANO MARCO GERENTE RESPONSABILE

Acqui-Nizza Tip. Lit. Scovazzi



MIRACOLO

Con garanzia agli increduli del pagamento dopo la guarigione si sana radicalmente in due od al massimo 3 giorni ogni malattia segreta di uomo o donna sia pur ritenuta incurabile ed in 20 o 30 giorni qualsiasi stringimento ecc, ecc.

(V. Miracolosa Iniezione o Confetti vegetali Costanzi in 4. pagina).



UN TRIONFATORE DORMENDO

Il più bel risveglio sarà certamente quello di chi avrà vinto 304500 lire con un gruppo di cento biglietti dell'ultima lotteria. Egli potrà veramente dire d'aver vinta una grande battaglia dormendo, e potrà giustamente inghirlandare d'alloro il proprio beretto di cotone.

Un vecchio e saggio proverbio dice: *Fortuna e dormi*, e ne potranno sperimentare l'esattezza tutti coloro che acquisteranno sollecitamente gli ultimi gruppi di 5, 10, 50, 100 biglietti dell'ultima Lotteria, concorrendo così essi ai vistosi straordinarissimi premi di 200,000, 250,000, 297,500 e 304,500 lire.

Essendo ormai pressochè esaurita l'emissione dei biglietti, verrà con prossimo avviso annunciata, colla chiusura della vendita, la data dell'estrazione che avrà luogo pubblicamente in Roma con tutte le garanzie prescritte dalla legge.

La vendita dei biglietti è aperta presso i principali Banchieri, Cambiovalute, Banche Popolari e Casse di Risparmio.

ACQUI - presso Giuseppe Mussa - ACQUI

ALLOGGIO SIGNORILE

di nove membri

DA AFFITTARE

pel 1° marzo prossimo in Via Emilia N. 7 Casa Debenedetti.

Rivolgersi alla Direzione del giornale.